

	<p align="center"><b>Regione Siciliana</b></p> <p align="center"><b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b></p> <p align="center"><b>Servizio Prevenzione e Protezione</b></p> <p>Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"</p>	<p>Rev.1</p> <p>Pag. 1 di 21</p> <p>12/03/2015</p>	
	<p>Piano delle Competenze e delle Responsabilità</p> <p align="center"><b>P.C.R.</b></p>	<p>Elaborazione e Stesura: S.P.P.</p>	

## REGOLAMENTO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SICUREZZA

ai sensi della C.A. 1292 del 25/05/2012

### ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto di quanto sancito dal Decreto Legislativo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, l'istituzione e l'organizzazione permanente ed organica della sicurezza nei luoghi di lavoro e della Sorveglianza Sanitaria nella Azienda Sanitaria Provinciale Siracusa, di seguito denominata "Azienda".

2. Il presente Regolamento, fatti salvi gli obblighi e le responsabilità specificatamente imposti dalle normative vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, definisce i ruoli, le funzioni, le competenze e gli strumenti organizzativi e procedurali per l'attuazione delle disposizioni di legge e delle misure preventive da adottare all'interno della Azienda.

### ART. 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento trova applicazione in tutte le attività lavorative svolte nell'ambito aziendale.

2. Al personale dipendente sono equiparati, ai fini del presente Regolamento, i soggetti che per contratto, volontariato, studio o tirocinio, frequentano o svolgono attività all'interno dell'Azienda.

3. Eventuali inosservanze da parte dei soggetti destinatari del presente regolamento degli obblighi previsti dallo stesso, oltre che passibili delle sanzioni previste dalla vigente normativa, avranno rilevanza in sede di valutazione ai fini del rinnovo degli incarichi professionali.

### ART. 3 - LUOGHI DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento si applica in tutte le strutture e articolazioni aziendali in cui opera personale dipendente o ad esso equiparato.

### ART. 4 - FIGURE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

1. Il presente Regolamento, in ossequio a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro, individua le seguenti figure:

- Datore di Lavoro
- Dirigente
- Dirigente con delega di funzioni
- Servizio di Prevenzione e Protezione
- Medico Competente

	<p align="center"><b>Regione Siciliana</b></p> <p align="center"><b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b></p> <p align="center"><b>Servizio Prevenzione e Protezione</b></p> <p>Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"</p>	<p>Rev.1</p> <p>Pag. 2 di 21</p> <p>12/03/2015</p> 
	<p align="center">Piano delle Competenze e delle Responsabilità</p> <p align="center"><b>P.C.R.</b></p>	<p>Elaborazione e Stesura: S.P.P.</p>

- Preposto
- Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- Lavoratore

#### ART. 5 - DATORE DI LAVORO

1. Il datore di lavoro è "il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa". Il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

2. Ai sensi del art. 2, lett. b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro in Azienda è il Direttore Generale.

3. Al Datore di Lavoro, competono la promozione e la programmazione delle misure generali di tutela (di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008) riguardanti l'intera Azienda, esercitando una funzione di indirizzo che si realizza attraverso l'attribuzione alle diverse articolazioni aziendali di obiettivi specifici, la programmazione dei tempi di realizzazione degli stessi e l'assegnazione del budget necessario al loro conseguimento.

4. Ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/08 al Datore di Lavoro competono i seguenti obblighi indelegabili:

- la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
- la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
- 5. il Datore di Lavoro, che ha poteri di direttiva, di indirizzo, di coordinamento e di vigilanza sulle attività di prevenzione e protezione, ex art. 18 del DLgs.81/08 deve:
- istituire il Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 81/08, lo organizza, secondo quanto previsto dalla Circolare Assessoriale n. 1273 del 26 luglio 2010 e ne designa, ai sensi dell' art. 17 del D.Lgs. 81/08, (onere indelegabile), il Responsabile, il quale deve possedere le capacità ed i requisiti di cui all'art. 32 del citato decreto;
- individuare e assegnare le risorse umane (competenze e professionalità) e strumentali per il funzionamento del Servizio di Prevenzione e Protezione secondo quanto previsto nella Circolare Assessoriale n. 1273 del 26 luglio 2010;
- nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo.
- designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;
- prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

	<b>Regione Siciliana</b> <b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b> <b>Servizio Prevenzione e Protezione</b> Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"	Rev.1 Pag. 3 di 21 12/03/2015	
	<b>Piano delle Competenze e delle Responsabilità</b> <b>P.C.R.</b>	Elaborazione e Stesura: S.P.P.	

- richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto;
- adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;
- astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r);
- elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio; comunicare all'INAIL, o all'IPSEMA, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
- consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50;
- adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- nelle unità produttive con più di 15 lavoratori, convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35;
- aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

	<p align="center"><b>Regione Siciliana</b>  <b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b>  <b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>  Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541  e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"</p>	Rev.1 Pag. 4 di 21 12/03/2015	
	Piano delle Competenze e delle Responsabilità <b>P.C.R.</b>	Elaborazione e Stesura: S.P.P.	

6. Il datore di lavoro fornisce al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:

- a) la natura dei rischi;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- d) i dati di cui al comma 1, lettera r) D.Lgs.81/08 e quelli relativi alle malattie professionali;
- e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

7. Qualora ricorrano le condizioni, come specificato al successivo art. 7, il datore di lavoro può delegare gli obblighi a suo carico, ad eccezione di quelli indelegabili già richiamati al precedente punto 4

#### ART 6 - DIRIGENTE

1. Ai sensi dell'art. 2, letto d) del D.Lgs. 81/08, il dirigente è *"la persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura della delega conferitagli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa"*.

2. Il "dirigente", così come definito, è individuato nel:

- Direttore di Dipartimento
- Direttore di Distretto
- Direttore di Presidio Sanitario
- Direttore di Struttura Complessa
- Responsabile di Struttura Semplice

3. Il "dirigente", responsabile dell'attuazione dei vari adempimenti, nell'ambito della specifica posizione di organizzazione aziendale che occupa, ha la responsabilità di applicare e di fare applicare ai lavoratori ad egli sottoposti tutti gli obblighi previsti dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08.

In particolare deve:

- ✓ conformare la propria attività alle linee del Piano aziendale di sviluppo strategico e alla Politica Aziendale per la sicurezza;
- ✓ collaborare ai fini dell'elaborazione e aggiornamento periodico del documento di valutazione dei rischi;
- ✓ garantire l'applicazione di tutte le misure generali di tutela per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, oltre alle misure specifiche per i rischi normati nell'ambito del D.Lgs.81/08;
- ✓ fornire al servizio di Prevenzione e Protezione e al Medico Competente le informazioni in merito alla natura dei rischi, l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione

	<b>Regione Siciliana</b> <b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b> <b>Servizio Prevenzione e Protezione</b> Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"	Rev.1 Pag. 5 di 21 12/03/2015	
	<b>Piano delle Competenze e delle Responsabilità</b> <b>P.C.R.</b>	Elaborazione e Stesura: S.P.P.	

- delle misure preventive e protettive, la descrizione delle apparecchiature, dei dispositivi medici e dei processi produttivi, le eventuali prescrizioni degli organi di vigilanza;
- ✓ attuare i provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e primo intervento;
  - ✓ adottare le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
  - ✓ verificare l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione;
  - ✓ assegnare ai lavoratori mansioni compatibili con l'idoneità certificata dal Medico competente;
  - ✓ adottare le misure e le disposizioni necessarie al controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
  - ✓ informare i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave ed immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
  - ✓ utilizzare i locali di lavoro in conformità alla loro idoneità d'uso;
  - ✓ comunicare al servizio di prevenzione e protezione il cambio di destinazione d'uso di un locale di propria pertinenza;
  - ✓ informare ciascun lavoratore sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività in generale e sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia, dei pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede e dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica, sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate;
  - ✓ assicurare che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute;
  - ✓ mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute, ridurre al minimo i rischi connessi all'uso di dette attrezzature e impedire che possano essere utilizzate per operazioni e secondo condizioni per le quali non sono adatte, installarle e utilizzarle in conformità alle istruzioni del fabbricante e garantirne l'idonea manutenzione;
  - ✓ applicare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori, nonché per il caso di pericolo grave ed immediato;
  - ✓ adottare, in caso di presenza di lavoratori di imprese appaltatrici operanti all'interno della propria struttura, tutte le misure necessarie alla tutela della salute e della sicurezza, conformemente a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08;
  - ✓ vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

Inoltre i responsabili di U.U.O.O.:

- ✓ verificano, direttamente o tramite personale preposto da loro incaricato, il rispetto, da parte degli operatori della propria unità, delle procedure di sicurezza elaborate dal SPP, ed eventualmente, delle procedure elaborate, per specifiche esigenze, direttamente dalla propria Unità;
- ✓ verificano il rispetto dei programmi di manutenzione ordinaria di strutture ed impianti assegnati all' U.O di cui sono responsabili;
- ✓ richiedono interventi non programmati di manutenzione, indicandone la motivazione;
- ✓ trasmettono al SPP e al M.C. le procedure di lavoro adottate.

	<p align="center"><b>Regione Siciliana</b>  <b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b>  <b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>  Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541  e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"</p>	<p>Rev.1  Pag. 6 di 21  12/03/2015</p> 
	<p align="center">Piano delle Competenze e delle Responsabilità  <b>P.C.R.</b></p>	<p>Elaborazione e Stesura:  S.P.P.</p>

## ART. 7 – DELEGA DI FUNZIONI

1. IL Datore di Lavoro, in relazione al profilo dimensionale dell' Azienda, alla molteplicità e alla complessità dei settori di attività, al numero dei Dipartimenti, Distretti Territoriali, Distretti e Presidi Ospedalieri, Direzioni e Unità Operative, nonché al numero dei lavoratori, può delegare, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/08 e s.rn.i., tutte le funzioni attribuitegli dall'art. 18 del D.Lgs. 81;08, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 81;08 e cioè:

- ✓ la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- ✓ la redazione del Documento di Valutazione dei rischi.

2. La delega, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81;08 e s.rn.i., è ammessa con i seguenti limiti e condizioni:

- a) che risulti da atto scritto recante data certa;
- b) che il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- c) che essa attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- d) che essa attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
- e) che la delega sia accettata dal delegato per iscritto;

3. Alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità.

4. Compito principale dei dirigenti con delega di funzioni è quello di analizzare, in collaborazione con il RSPP e il Medico Competente, le necessità che attengono alla prevenzione e protezione dei lavoratori, comunicarle formalmente ai Settori aziendali competenti, accertandosi successivamente dell'effettiva esecuzione di quanto richiesto sia in caso si tratti di fornitura di dispositivi di protezione individuale o di altro materiale di sicurezza sia in caso si tratti di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, verifiche di sicurezza su strutture, macchine, impianti e attrezzature elettromedicali, e contemporaneamente vigilare sulla corretta attuazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei lavoratori.

5. Nel caso in cui attività relative a diverse strutture (Dipartimenti/Distretti/Presidi Ospedalieri/UU.OO in staff) afferenti a diversi dirigenti delegati, sono allocate nel medesimo edificio, le competenze in materia di sicurezza sul lavoro riguardanti le parti di uso comune (corridoi, scale, ingressi, ecc.) afferiscono al dirigente delegato le cui attività occupano la maggior parte dei locali nel medesimo edificio.

6. Il Delegato, a sua volta, può sub-delegare solamente specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro a personale sottoposto in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza necessari. Il contenuto della sub-delega deve essere concordato con il Datore di Lavoro.

	<p align="center"><b>Regione Siciliana</b>  <b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b>  <b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>  Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541  e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"</p>	Rev.1 Pag. 7 di 21 12/03/2015	
	Piano delle Competenze e delle Responsabilità <b>P.C.R.</b>	Elaborazione e Stesura: S.P.P.	

7. La sub-delega non esime il delegante dall'obbligo di vigilanza relativamente al corretto espletamento delle funzioni trasferite.

8. Non è ammessa ulteriore sub-delega.

9. In caso di delega di funzioni da parte del datore di Lavoro - Direttore Generale, i dirigenti delegati devono relazionare, ogni anno ovvero ogni qualvolta intervengano variazioni significative dell'organizzazione del lavoro o dei processi lavorativi, al Direttore Generale e al Servizio di Prevenzione e Protezione, sulla attuazione del programma di miglioramento indicato nel documento di valutazione dei rischi e sulle attività poste in essere per la salute e sicurezza dei lavoratori.

10. Il Direttore Generale, ove preveda la delega di cui al precedente comma 1, individuerà i delegati nelle seguenti figure apicali:

- Direttore di Dipartimento
- Direttore di Distretto
- Direttore di P.O.
- Direttore di UOC e o Responsabili di U.O.S alle dirette dipendenze del Direttore della U.O.C di cui fa parte.
- Responsabile di U.O.S in staff alla direzione generale.

11. In caso di delega di datore di lavoro, al dirigente, individuato secondo i criteri del comma 12, viene fornita un'autonomia di spesa per gli adempimenti in materia di sicurezza secondo il seguente prospetto:

- ~ Distretti Sanitari - € 10.000/00 per ciascun Distretto
- ~ Presidi Ospedalieri - €10.000/00 per ciascun Presidio Ospedaliero
- ~ Dipartimenti Strutturali -€ 10.000/00 per ciascun Dipartimento
- ~ Dipartimenti funzionali -€ 10.000/00 per ciascun Dipartimento
- ~ UU.OO. CC -€ 10.000/00 per ciascun U.O.
- U.O.S e U.O.S -€ 10.000/00 in Staff alla Direzione Generale

Gli importi sopra riportati saranno immediatamente riassegnati al Datore di Lavoro delegato al momento del loro esaurimento previa rendicontazione.

12. Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali, degli impianti e degli edifici assegnati in uso al soggetto delegato restano a carico del delegato. Detti obblighi si intendono tuttavia assolti, da parte del soggetto delegato, con la richiesta del loro adempimento al Dipartimento competente per funzione o all'amministrazione tenuta, per effetto di norme e convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione.

	<p align="center"><b>Regione Siciliana</b>  <b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b>  <b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>  Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541  e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"</p>	<p>Rev.1  Pag. 8 di 21  12/03/2015</p> 
	<p align="center">Piano delle Competenze e delle Responsabilità  <b>P.C.R.</b></p>	<p>Elaborazione e Stesura:  S.P.P.</p>

## ART. 8 - PREPOSTO

1. Ai sensi dell'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 81/08, il "preposto" è la persona che, *"in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa"*.

2. A titolo esemplificativo e non esaustivo possono assumere le funzioni di preposto le seguenti posizioni funzionali:

- Responsabile UOS
- Coordinatore Infermieristico
- Tecnico coordinatore
- Dirigente di uffici amministrativi o di ambulatori e simili.

3. I preposti sono tenuti all'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 81/08 e da altre norme specifiche in materia di sicurezza e a coadiuvare i Dirigenti nel raggiungimento degli obiettivi di sicurezza.

In particolare, dovranno:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro con particolare riferimento alle procedure di sicurezza elaborate dal spp e dal MC, sull'uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese a da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- j) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37 del D.Lgs. 81/08.

	<p align="center"><b>Regione Siciliana</b>  <b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b>  <b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>  Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541  e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"</p>	<p>Rev.1  Pag. 9 di 21  12/03/2015</p> 
	<p align="center">Piano delle Competenze e delle Responsabilità  <b>P.C.R.</b></p>	<p>Elaborazione e Stesura:  S.P.P.</p>

## ART. 9 - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Il Servizio di Prevenzione e Protezione, è definito dall'art. 2, comma 1, lett. l) del D.lgs. 81/08 come *l'"insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori"*.
2. Il Servizio di Prevenzione e Protezione dell' ASP di Siracusa viene organizzato all'interno dell'Azienda secondo le indicazioni della Circolare Assessoriale n. 1273 del 26 luglio 2010 *"Linee guida sull'assetto organizzativo e funzionale dei SS.PP.PP.delle strutture sanitarie della Regione Siciliana"*.
3. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 33 del D.Lgs. 81/08, programma e coordina la sicurezza nell'ambito delle strategie politiche elaborate dalla Direzione Generale. Inoltre, organizza e controlla la gestione della sicurezza globale, propone la specifica attività formativa ed informativa, la consulenza e assistenza, quale tessuto connettivo fondamentale affinché la politica della sicurezza si realizzi.
4. Con l'ausilio dei componenti del Servizio medesimo e dei soggetti responsabili, provvede ai compiti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 81/08 e precisamente:
  - a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
  - b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive comma 2 del D.Lgs. 81/08, e i sistemi di controllo di tali misure;
  - c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
  - d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
  - e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 81/08;
  - f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs.81/08.
5. I componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell' esercizio delle funzioni di cui al D.Lgs. 81/08.
6. Il R.S.P.P. realizza le sue funzioni attraverso l'elaborazione di linee guida di procedure generali (e specifiche ) e attraverso un'azione di periodico controllo sul corretto rispetto delle stesse da parte dei soggetti interessati.
7. Il Servizio di Prevenzione e Protezione, per quanto riguarda gli aspetti esclusivamente operativi della gestione della sicurezza, farà riferimento, così come riportato nella Circolare Assessoriale n. 1273 del 26 luglio 2010 sopra citata, a specifiche strutture organizzative aziendali:
  - il settore tecnico (UOC Tecnico) per gli interventi di programmazione e manutenzione strutturale ed impiantistica;
  - l'ingegneria clinica per la gestione in sicurezza delle apparecchiature elettromedicali;
  - l'ufficio formazione per lo svolgimento dei corsi di formazione e l'organizzazione del sistema di formazione, sulla scorta del fabbisogno formativo in tema di sicurezza e salute richiesto dal dirigente (delegato)

	<p align="center"><b>Regione Siciliana</b>  <b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b>  <b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>  Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541  e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"</p>	<p>Rev.1  Pag. 10 di 21  12/03/2015</p> 
	<p align="center">Piano delle Competenze e delle Responsabilità  <b>P.C.R.</b></p>	<p>Elaborazione e Stesura:  S.P.P.</p>

- il settore provveditorato e tecnico (UOC Provveditorato e UOC Tecnico) per l'accertamento dei requisiti di sicurezza e salute in fase di acquisto di macchine, attrezzature, dispositivi medici, arredi, ecc.;
- la farmacia (Dipartimento Farmaceutico) per l'accertamento dei requisiti di sicurezza e salute in fase di acquisto di sostanze chimiche, disinfettanti, DPI, dispositivi medici e presidi di sicurezza;
- le Direzioni Sanitarie di Presidio per l'accertamento dei requisiti di igiene delle strutture ospedaliere, per la corretta gestione dei rifiuti ospedalieri, nonché per la gestione dell'emergenza interna ed esterna.

8. Per quanto riguarda le problematiche di sicurezza inerenti il rischio biologico, il Servizio di Prevenzione e Protezione farà riferimento all'U.O.C. Laboratorio di Sanità Pubblica;

9. Per quanto riguarda le problematiche di sicurezza inerenti il rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti, il Servizio di Prevenzione e Protezione farà riferimento all'Esperto Qualificato di cui al successivo art. 15.

10. Infine per quanto riguarda le problematiche inerenti il rischio da Stress lavoro correlato il S.P.P. farà riferimento al Dipartimento di Salute Mentale.

11. Il S.P.P. predispone, in nome e per conto del Datore di Lavoro il DVR e provvede a trasmetterlo ai Datori di Lavoro delegati, mediante l'inserimento sul sito-web nel link appositamente predisposto "Piattaforma di Sicurezza. Sarà cura dei Datori di Lavoro delegati trasmetterlo alle Strutture periferiche.

12. Il D.V.R. viene altresì trasmesso mediante inserimento nella piattaforma al Direttore Generale per consentire a quest'ultimo anche il controllo di competenza.

#### **ART.10- MEDICO COMPETENTE**

1. Ai sensi dell'art. 2, lett. h) del D.Lgs. 81/08 il " *Medico Competente* " è " *il medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'art. 38, che collabora, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 81/08, con il Datore di Lavoro alla valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori e per tutti gli altri compiti previsti dal citato decreto* ".

2. Il Medico competente organizza la sorveglianza sanitaria dei lavoratori nei casi previsti dalla normativa vigente, attraverso visite mediche ed accertamenti, preventivi e periodici ai fini dell'idoneità dei lavoratori alla mansione specifica.

3. Gli accertamenti ritenuti necessari dal medico competente comprendono esami clinici e biologici ed indagini diagnostiche mirati al rischio.

4. Partecipa alla valutazione del rischio, alla stesura del documento di valutazione dei rischi ed adempie, comunque, a quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 81/08 e in particolare:

a) collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per lo tutela della salute e della integrità psico-fisica

	<b>Regione Siciliana</b> <b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b> <b>Servizio Prevenzione e Protezione</b> Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"	Rev.1 Pag. 11 di 21 12/03/2015
	Piano delle Competenze e delle Responsabilità <b>P.C.R.</b>	Elaborazione e Stesura: S.P.P.

dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per lo parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;

b) programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 81/08 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;

c) istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente;

d) consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196, e con salvaguardia del segreto professionale;

e) consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e gli fornisce le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima; l'originale della cartella sanitaria e di rischio va conservata, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, da parte del datore di lavoro, per almeno dieci anni, salvo il diverso termine previsto da altre disposizioni del presente decreto;

f) fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

g) informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.Lgs.81/08 e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;

h) comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 81/08, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dei rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;

i) visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; l'indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;

l) partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;

	<p align="center"><b>Regione Siciliana</b></p> <p align="center"><b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b></p> <p align="center"><b>Servizio Prevenzione e Protezione</b></p> <p align="center">Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"</p>	<p>Rev.1</p> <p>Pag. 12 di 21 </p> <p>12/03/2015</p>
	<p align="center">Piano delle Competenze e delle Responsabilità</p> <p align="center"><b>P.C.R.</b></p>	<p>Elaborazione e Stesura: S.P.P.</p>

m) comunica, mediante autocertificazione, il possesso dei titoli e requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 81/08 al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

#### **ART. 11 - RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

1. I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza vengono eletti o designati dai lavoratori secondo modalità previste nell'art. 47 del D.Lgs.81/08, con le funzioni e i compiti stabiliti nell'art. 50 del D.Lgs.81/08;

2. Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 81/08, fatto salvo quanto stabilito in sede di contrattazione collettiva, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

- a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
- b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva;
- c) è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;
- d) è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 81/08;
- e) riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- f) riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- g) riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'articolo 37 del D.Lgs.81/08;
- h) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- i) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito;
- l) partecipa alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 81/08;
- m) fa proposte in merito alla attività di prevenzione;
- n) avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;

	<p align="center"><b>Regione Siciliana</b>  <b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b>  <b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>  Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541  e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"</p>	<p>Rev.1  Pag. 13 di 21  12/03/2015</p> 
	<p align="center">Piano delle Competenze e delle Responsabilità  <b>P.C.R.</b></p>	<p>Elaborazione e Stesura:  S.P.P.</p>

o) può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza deve disporre del tempo necessario allo svolgimento dell'incarico senza perdita di retribuzione, nonché dei mezzi e degli spazi necessari per l'esercizio delle funzioni e delle facoltà riconosciutegli, anche tramite l'accesso ai dati, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera r) del D.Lgs."81/08, contenuti in applicazioni informatiche. Non può subire pregiudizio alcuno a causa delle svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le stesse tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.

4. Le modalità per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs. 81/08 sono stabilite in sede di contrattazione collettiva nazionale.

5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su sua richiesta e per l'espletamento della sua funzione, riceve copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/08, consultabile esclusivamente in azienda.

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dei lavoratori rispettivamente del datore di lavoro committente e delle imprese appaltatrici, su loro richiesta e per l'espletamento della loro funzione, ricevono copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto al rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del segreto industriale relativamente alle informazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi e nel documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26, comma 3 del D.Lgs.81/08, nonché al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni.

8. L'esercizio delle funzioni di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è incompatibile con la nomina di responsabile o addetto al servizio di prevenzione e protezione

#### **ART.12 - OBBLIGHI DEI LAVORATORI**

1. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 81/08, ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. In particolare, i lavoratori devono:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

	<p align="center"><b>Regione Siciliana</b></p> <p align="center"><b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b></p> <p align="center"><b>Servizio Prevenzione e Protezione</b></p> <p>Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"</p>	<p>Rev.1</p> <p>Pag. 14 di 21</p> <p>12/03/2015</p> 
	<p align="center">Piano delle Competenze e delle Responsabilità</p> <p align="center"><b>P.C.R.</b></p>	<p>Elaborazione e Stesura: S.P.P.</p>

- d) utilizzare in modo appropriata i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

#### **ART.13 - MEDICO AUTORIZZATO**

1. Al Medico autorizzato sono demandati i compiti previsti dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i. in materia di sorveglianza medica dei lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti; in particolare deve effettuare quanto previsto dagli artt. 89 e 90 del D.Lgs. 230/95 e s.m.i. La sorveglianza medica dei lavoratori di categoria B può essere espletata anche dal medico competente.

#### **ART.14 - ESPERTO QUALIFICATO**

1. L'esperto qualificato assicura la sorveglianza fisica per le attività disciplinate dal D.Lgs.230/95 e s.m.i e in particolare quanto previsto dagli artt. 79, 80, 81 del D.Lgs. 230/95 e s.m.i.

#### **ART.15 - SERVIZIO TECNICO**

- Il Servizio Tecnico, che in Azienda è svolto dall'U.O.C. Tecnico, anche ai fini della gestione della sicurezza in azienda, è incaricato di:
- attuare gli interventi strutturali ed impiantistici programmati, provvedendo affinché gli ambienti di lavoro, gli impianti e le attrezzature di lavoro siano adeguati alla normativa vigente in tema di igiene e sicurezza del lavoro, alle linee guida per l'edilizia sanitaria ed ospedali era e alle norme tecniche specifiche;
- attuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture e impianti, macchine e arredi;
- gestire le verifiche periodiche, i controlli e i collaudi prescritti dalle normative vigenti e la tenuta dei relativi registri (registro antincendio, registro delle verifiche sugli impianti elettrici, ecc.);
- gestire gli adempimenti relativi al Titolo IV del D.Lgs. 81/08 " Cantieri Temporanei e mobili" nei casi previsti;
- gestire gli adempimenti relativi ad appalti di servizi e forniture curando l'applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, avvalendosi della collaborazione del SPP per la

	<b>Regione Siciliana</b> <b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b> <b>Servizio Prevenzione e Protezione</b> Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"	Rev.1 Pag. 15 di 21 12/03/2015	
	<b>Piano delle Competenze e delle Responsabilità</b> <b>P.C.R.</b>	Elaborazione e Stesura: S.P.P.	

predisposizione del Documento Unico della Valutazione dei rischi da Interferenze (DUVRI) e per il coordinamento delle attività di prevenzione e protezione;

- custodire le certificazioni previste dalla normativa vigente relative alla sicurezza di impianti e strutture (certificazione di conformità di impianti elettrici, condizionamento, ascensori, impianti di messa a terra, ecc.) e mettere in atto tutti gli adempimenti necessari per ottenerle nei casi in cui le stesse non siano disponibili;
- è responsabile della corretta tenuta della documentazione relativa ad autorizzazioni, verifiche di legge e collaudi richiesti dalla normativa vigente.

#### **ART.16 – SERVIZIO DI INGEGNERIA CLINICA**

1. Il Servizio di Ingegneria Clinica è incaricato di:

- ✓ provvedere ai collaudi di accettazione delle apparecchiature elettromedicali, prima dell'entrata in esercizio delle stesse nelle varie Unità Operative, verificandole in riferimento alla normativa CEI di riferimento e accertando che siano corredati delle certificazioni e marcature obbligatorie, nonché dei manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana;
- ✓ effettuare le verifiche periodiche di sicurezza elettrica sulle apparecchiature elettromedicali;
- ✓ effettuare la manutenzione preventiva intesa come la periodica esecuzione di tutte quelle operazioni di controllo e messa a punto tendenti ad assicurare il normale e perfetto funzionamento delle apparecchiature elettromedicali, tramite la prevenzione dei guasti;
- ✓ effettuare la manutenzione correttiva applicando tutte le procedure atte ad accertare la presenza di un guasto o di malfunzionamento di una apparecchiatura elettromedicale, individuando la causa e adottando tutte le misure per garantirne il ripristino delle normali condizioni di funzionamento e se del caso eseguendo la verifica di sicurezza elettrica;
- ✓ effettuare la manutenzione straordinaria delle apparecchiature elettromedicali;
- ✓ verificare che le apparecchiature elettromedicali siano utilizzate per le destinazioni d'uso indicate dai produttori e che siano collegate agli impianti di alimentazione secondo le prescrizioni normative vigenti;
- ✓ procurare e/o predisporre tutta la documentazione prevista per legge, relativa alla sicurezza delle apparecchiature elettromedicali, e provvede alla tenuta di detta certificazione nel fascicolo tecnico di ogni singola apparecchiatura;

#### **ART.17 – U.O.C PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

1. Il Dipartimento Provveditorato ed Economato è incaricato in collaborazione con il S.P.P. e il M.C. di:

- ✓ verificare nell'acquisto di apparecchiature, attrezzature, dispositivi di protezione individuale e collettiva, presidi di sicurezza, che gli stessi siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalle vigenti normative;
- ✓ gestire gli adempimenti relativi ad appalti di servizi e forniture curando l'applicazione dell' art. 26 del D.Lgs. 81/08, avvalendosi della collaborazione del S.P.P. per la predisposizione del Documento Unico della Valutazione dei rischi da Interferenze (DUVRI) e per il coordinamento delle attività di prevenzione e protezione.

#### **ART.18 - DIPARTIMENTO FARMACEUTICO**

1. Il Servizio di Farmacia, in collaborazione con il S.P.P. e il M.C.:

	<p align="center"><b>Regione Siciliana</b>  <b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b>  <b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>  Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541  e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"</p>	<p>Rev.1  Pag. 16 di 21  12/03/2015</p> 
	<p align="center">Piano delle Competenze e delle Responsabilità  <b>P.C.R.</b></p>	<p>Elaborazione e Stesura:  S.P.P.</p>

- ✓ cura che le sostanze ed i preparati pericolosi e i DPI acquistati siano conformi ai requisiti di sicurezza e salute dei lavoratori;
- ✓ adegua i capitolati di gara alle disposizioni suddette;
- ✓ provvede ad inviare al SPP, MC, e alle UU.OO. interessate le Schede di sicurezza delle sostanze e/o preparati pericolosi.

**ART.19- DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO OSPEDALIERO E DI DISTRETTO NELLE DIVERSE ARTICOLAZIONI AZIENDALI**

1. La Direzione sanitaria di Presidio Ospedaliero e di Distretto

- svolgono compiti di generale orientamento, attuazione e monitoraggio degli aspetti igienico-sanitari;
- promuovono la diffusione delle procedure di sicurezza elaborate dal SPP e dal MC;
- verificano il rispetto del Regolamento di Sicurezza Aziendale da parte dei Dirigenti Responsabili delle Unità Operative;
- promuovono la diffusione nel loro ambito di competenza delle procedure di raccolta e stoccaggio dei rifiuti e ne verificano la corretta applicazione;
- trasmettono periodicamente al SPP e al M.C. i dati relativi agli infortuni sul lavoro;
- sono responsabili della gestione delle Squadre di emergenza e dell'attuazione del Piano di Emergenza.

**ART. 20 - UOC AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE**

1. il Dipartimento Amministrativo (DS) - UOC Affari Generali Risorse Umane

- ✓ Fornisce al M.C. e al SPP i nominativi dei nuovi assunti e la loro collocazione per i provvedimenti che ne conseguono;
- ✓ Fornisce al M.C. e al SPP i nominativi dei lavoratori assunti con normativa speciale, con l'indicazione della loro collocazione;
- ✓ Collabora per l'applicazione della normativa speciale inerente le donne in gestazione e puerperi;
- ✓ Assicura la rispondenza degli interventi formativi aziendali al programma di gestione per la sicurezza aziendale secondo le indicazioni del SPP e del M.C.;
- ✓ Collabora con il RSPP, MC e RLS nell'organizzazione di specifiche iniziative formative a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- ✓ Custodisce le registrazioni delle presenze dei partecipanti ai corsi di formazione.

**ART 21 – SERVIZIO FORMAZIONE AZIENDALE**

Il Servizio di formazione:

- ✓ assicura la rispondenza degli interventi formativi aziendali al programma di gestione per la sicurezza aziendale secondo le indicazioni del SPP e del MC
- ✓ collabora con il RSPP, MC e RLS nell'organizzazione di iniziative formative specifiche a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- ✓ custodisce le registrazioni delle presenze dei partecipanti ai corsi di formazione.

	<b>Regione Siciliana</b> <b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b> <b>Servizio Prevenzione e Protezione</b> Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"	Rev.1 Pag. 17 di 21 12/03/2015	
	<b>Piano delle Competenze e delle Responsabilità</b> <b>P.C.R.</b>	Elaborazione e Stesura: S.P.P.	

#### ART. 22 SCHEMA TIPO DEGLI ADEMPIMENTI E DELLE RELATIVE COMPETENZE

ADEMPIMENTO	COMPETENZE
Valutazione dei rischi e DVR	Datore di Lavoro, RSPP, MC
Nomina RSPP e M.C.	Datore di Lavoro
Designazione componenti squadra di emergenza e attuazione piano di emergenza	Direttore Macrostruttura
Verbali delle riunioni art. 35 del D.Lgs. 81/08	Datore di Lavoro
Registrazione manutenzioni	UOC Tecnico /UOC Facility managment
Inventario strumenti e attrezzature	UOC Econom. Patrim
Schede e manuali d'uso di strumenti e apparecchiature elettromedicali	Provv/Tecn/ Ing. Clinica
Registrazioni e documenti di formazione del personale	se non dovesse risultare nelle competenze della - UOC AFFARI GENERALI RISORSE UMANE indicare la UOC competente
Accettazione e utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale	Lavoratori
Procedure, protocolli di sicurezza, linee guida, manuali di informazione, ecc.	RSPP e M.C
Acquisizione schede di sicurezza di sostanze pericolose	Dipartimento Farmacia e Direttori UU.OO.CC e SPP e MC
Sopralluoghi nei luoghi di lavoro	RSPP e M.C, RLS e/o UOC Tecnico
Autorizzazioni ed omologazioni	UOC Tecnico per la parte di competenza
Certificazioni di conformità di strutture e impianti	UOC Tecnico
Documentazione Sorveglianza Sanitaria	MC
Dati relativi al personale: nuove assunzioni, trasferimenti, cessazioni	UOC Affari Generali Risorse Umane
Procedure di lavoro	Direttori/Responsabili di UU.OO.
Informazione	R.S.P.P. e M.C
Formazione	Ufficio Formazione, sentiti R.S.P.P.,M.C. e RLS
Manutenzione apparecchiature elettromedicali	Servizio di Ingegneria Clinica
Manutenzione strutture, impianti, macchine e arredi	UOC Tecnico
Adempimenti D.lgs. 230/95 e s.m.i.(sorveglianza fisica della radioprotezione)	Esperto Qualificato

	<p align="center"><b>Regione Siciliana</b>  <b>Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</b>  <b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>  Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541  e.mail: "servizio.prevenzione@asp.sr.it"</p>	<p>Rev.1  Pag. 18 di 21  12/03/2015</p> 
	<p align="center">Piano delle Competenze e delle Responsabilità  <b>P.C.R.</b></p>	<p>Elaborazione e Stesura:  S.P.P.</p>

<p>Adempimenti D.lgs. 230/95 e s.m.i (sorveglianza medica della radioprotezione)</p>	<p>Medico Autorizzato  Medico Competente per i lavoratori classificati "B"</p>
--	--

### Art. 23 – VERIFICHE INTERNE

1. Sono obbligatorie ogni qualvolta avvenga una variazione delle attività o del luogo di lavoro in cui esse vengono svolte o nell'utilizzo di nuove attrezzature o di sostanze e di prodotti chimici pericolosi nell'attività lavorativa.
2. Il Dirigente, che effettua la variazione di cui sopra, avvisa preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente, che intervengono con eventuali suggerimenti e prescrizioni.
3. Il Servizio di Prevenzione e Protezione, inoltre, effettua periodicamente ed in modo programmato, in collaborazione con il Medico Competente, sopralluoghi di verifica delle condizioni di sicurezza nell'Azienda informando gli RLS.

### ART. 24 - NORMA FINALE

1. Il Regolamento deve essere aggiornato ogni qualvolta si rilevano importanti e significative variazioni nell'organizzazione e gestione dell'Azienda e/o della normativa di riferimento.